

**Comune di Borgnone**



**Comune di Palagnedra**



**Comune di Intragna**



## **Commissione d'Aggregazione**

### **Rapporto finale**

**Aggregazione dei Comuni di Borgnone,  
Palagnedra ed Intragna**

**nel nuovo Comune Centovalli**

<b>1. PREMESSA</b> .....	<b>4</b>
<b>1.1 Cappello introduttivo</b> .....	<b>4</b>
<b>1.2 L'iter per far nascere il nuovo Comune</b> .....	<b>5</b>
<b>1.3 Perché questo progetto – Gli obiettivi del nuovo Comune</b> .....	<b>6</b>
<b>1.4 Il nome del nuovo Comune: CENTOVALLI</b> .....	<b>8</b>
<b>2. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI</b> .....	<b>9</b>
<b>2.1 Amministrazione generale</b> .....	<b>9</b>
2.1.1 <i>Votazioni, elezioni, uffici elettorali</i> .....	9
2.1.2 <i>Frazioni</i> .....	9
2.1.3 <i>Potere legislativo ed esecutivo</i> .....	9
2.1.4 <i>Sede amministrativa</i> .....	11
2.1.5 <i>Personale amministrativo e organizzazione</i> .....	11
2.1.6 <i>Ufficio tecnico (senza squadra operai)</i> .....	12
2.1.7 <i>Consorzi e convenzioni</i> .....	12
2.1.8 <i>Stabili comunali</i> .....	12
<b>2.2 Sicurezza pubblica</b> .....	<b>13</b>
2.2.1 <i>Protezione giuridica</i> .....	13
2.2.2 <i>Polizia comunale</i> .....	13
2.2.3 <i>Polizia del fuoco</i> .....	13
2.2.4 <i>Militare e protezione civile</i> .....	13
<b>2.3 Educazione</b> .....	<b>13</b>
2.3.1 <i>Pre-asilo / Asilo nido</i> .....	14
2.3.2 <i>Scuola dell'infanzia e scuola elementare</i> .....	14
2.3.3 <i>Scuola media</i> .....	14
<b>2.4 Cultura e tempo libero</b> .....	<b>14</b>
2.4.1 <i>Promozione culturale e sport</i> .....	14
2.4.2 <i>Parchi pubblici e sentieri</i> .....	15
2.4.3 <i>Culto</i> .....	15
<b>2.5 Salute pubblica e previdenza sociale</b> .....	<b>15</b>
<b>2.6 Traffico</b> .....	<b>16</b>
2.6.1 <i>La viabilità in generale</i> .....	16
2.6.2 <i>Strade cantonali</i> .....	17
2.6.3 <i>Opere viarie comunali (strade, piazze e posteggi)</i> .....	17
2.6.4 <i>Organizzazione della manutenzione – Squadra operai</i> .....	18
<b>2.7 Protezione dell'ambiente</b> .....	<b>18</b>
2.7.1 <i>Approvvigionamento idrico</i> .....	18
2.7.2 <i>Eliminazione acque luride</i> .....	19
2.7.3 <i>Smaltimento rifiuti</i> .....	20

<b>2.8 Sistemazione e pianificazione del territorio</b> .....	<b>20</b>
<i>2.8.1 Piano regolatore</i> .....	<i>20</i>
<b>2.9 Economia pubblica</b> .....	<b>20</b>
<i>2.9.1 Agricoltura</i> .....	<i>21</i>
<i>2.9.2 Turismo</i> .....	<i>21</i>
<i>2.9.3 Elettricità</i> .....	<i>21</i>
<b>2.10 Finanze e imposte</b> .....	<b>22</b>
<i>2.10.1 La situazione finanziaria dei Comuni di Borgnone, Intragna e Palagnedra</i> .....	<i>22</i>
<i>2.10.2 Evoluzione 2003-2005 della situazione finanziaria di Borgnone, Intragna e Palagnedra</i> .....	<i>24</i>
<i>2.10.3 Aiuti finanziari e prospettive future</i> .....	<i>25</i>
<i>2.10.4 Prospettive finanziarie per il nuovo Comune</i> .....	<i>27</i>
<b>3. CONCLUSIONE</b> .....	<b>30</b>

# 1. PREMESSA

## 1.1 Cappello introduttivo

Nell'ormai lontano 1998 il Dipartimento delle Istituzioni, nel suo primo scenario aggregativo del Cantone, indicò nei tre Comuni delle Centovalli - Borgnone, Palagnedra ed Intragna - l'ipotesi di una prima cellula d'aggregazione. Se da una parte, pur con una certa sorpresa, si poteva rimanere lusingati da questa responsabilità aggregativa - certamente conseguente ad una visione prudente nell'ottica di una più incisiva base per un'aggregazione dinamica - ci si è subito resi conto che questa posizione poteva in un certo modo condizionare le pretese delle Centovalli di contestualizzarsi in una dinamica assai più stimolante: o con Losone o con le Terre di Pedemonte. Ma anche le realtà citate, con l'Onsernone unito in un unico Comune, venivano indicate separatamente, dunque Losone da solo, mentre Cavigliano, Verscio e Tegna aggregati in un Comune unico.

Occorre riconoscere che per le Centovalli questa partenza poteva già essere considerata "in salita" e tale da affievolire la nostra voce per chiamare a raduno l'agglomerato di Losone o le Terre di Pedemonte. Insomma questa condizione obbligata non può che essere vissuta come una sorta di peccato originale di cui le Centovalli, facendo di necessità virtù, vorrebbero liberarsene al più presto, pensando già più in avanti e preparando le basi per uno scenario a medio-lungo termine.

Tuttavia, per i tre Comuni, ancor più grave sarebbe però rimanere con le mani in mano, rassegnati ad essere relegati ad "arci-periferia" in attesa di essere rimorchiati da uno dei partner citati senza nessuna voce in capitolo, vivendo in continua difficoltà comunicativa con un Governo cantonale per anni e anni sordo alle nostre legittime rivendicazioni.

Le precarie condizioni della strada delle Centovalli, tra l'altro declassata a livello di arteria di poco conto, anche se migliorata in questi ultimi tempi, la soppressione della dogana di Camedo che per anni ha assicurato posti di lavoro e l'insediamento di famiglie, l'indecoroso collegamento stradale fra Palagnedra e Bordei, vero gioiello di paesino ristrutturato e strappato all'incuria, le prevaricazioni dipartimentali nell'ambito del Piano regolatore di Intragna, non sono che alcuni esempi emblematici che hanno portato e che portano tuttora al desolante spopolamento delle Centovalli. Il fenomeno dello spopolamento è un'emorragia che vogliamo assolutamente bloccare: iniziato negli anni sessanta in seguito al boom economico che ha segnato il passaggio dall'attività primaria a quella prevalentemente terziaria, la nostra Valle ha costantemente vissuto il fenomeno dello spopolamento in quanto i giovani e le famiglie si sono spostati per motivi di lavoro o in città o nelle loro immediate vicinanze attratti da maggiori servizi ed una più ampia mobilità. In questo senso l'aggregazione appare come il mezzo più appropriato per far ritrovare il piacere di vivere nelle Centovalli, se del caso con incentivi per le famiglie domiciliate con figli che frequentano la scuola.

La consapevolezza dell'autorità comunale dei tre Comuni sulla nostra condizione e sulla difficile realtà economica ha favorito diversi contatti per valutare il da farsi. Falliti i tentativi di richiamare l'attenzione del Comune di Losone evidenziando l'importanza del nostro territorio di riconosciuta vocazione turistica quale sinergia anche per l'agglomerato della cintura locarnese, spente le nostre ambizioni di coinvolgere ancora in extremis le Terre di Pedemonte a noi istituzionalmente legate nel Circolo della Melezza, ci siamo spinti a chiedere al Consiglio di Stato di poter costituire un Gruppo di lavoro ad hoc finalizzato a

far nascere un nuovo Comune in tempi relativamente brevi in grado di affrontare le sfide politiche ed economiche a breve e medio termine.

## 1.2 L'iter per far nascere il nuovo Comune

Il 18 febbraio 2005 è stato costituito il Gruppo di lavoro fra i rappresentanti dei Comuni di Borgnone, Palagnedra ed Intragna con comunicazione scritta alla Sezione enti locali che ha promosso un incontro ad Intragna alla presenza dell'allora Caposezione Avv. Mauro Delorenzi. La stessa Sezione, il 20 maggio 2005 ha chiesto una presa di posizione ufficiale di ogni singolo Municipio circa la volontà di promuovere uno studio aggregativo. Le decisioni favorevoli dei tre Comuni, tra l'altro tutte prese all'unanimità, sono state trasmesse alla Sezione enti locali entro il 3 giugno 2005 (cfr. lettere Intragna 27 maggio 2005 – Borgnone 31 maggio 2005 – Palagnedra 3 giugno 2005 ).

Nel frattempo si è preso atto della risposta negativa dei Municipi di Cavigliano, Verscio e Tegna. Nella loro missiva del 17 settembre 2005 gli esecutivi citati scrivono: *"...vi informiamo che dopo ponderata riflessione i nostri esecutivi non vedono e ritengono di non poter dare, per il momento, il proprio accordo allo studio per l'aggregazione di 6 Comuni del Circolo della Melezza"*.

Il 24 ottobre 2005 la Sezione enti locali ci ha sottoposto una prima valutazione finanziaria per le nostre osservazioni, relativamente al contributo di risanamento che il Cantone dovrebbe stanziare.

Le valutazioni contenute in un documento che ha richiamato tutta la nostra attenzione sono state analizzate nel dettaglio dal nostro Gruppo di lavoro che ha chiesto la consulenza di uno specialista in materia, il Signor Gianni Gnesa, economista e direttore della Multifiduciaria e Consulenza SA di Muralto.

Il Gruppo di lavoro, oltre al progetto politico, durante il 2006 ha così potuto chinarsi anche sugli aspetti prettamente finanziari ed amministrativi nella consapevolezza di voler far nascere il nuovo Comune con delle finanze risanate ed in grado di poter affrontare quegli investimenti finalizzati a migliorare i servizi alla popolazione.

Nell'ottobre 2006, il Municipio di Intragna, ha chiesto all'esecutivo di Losone di esprimersi circa la possibilità di permettere ad Intragna e le Centovalli di aggregarsi con il suo Comune.

Il Municipio di Losone (cfr. lettera del 19 ottobre 2006) ha reputato *"premature prendere una posizione ufficiale vincolante"* sulla proposta formulata da Intragna.

Il 12 dicembre 2006, il Consiglio di Stato, viste le premesse positive per costituire il nuovo Comune delle Centovalli, su proposta del Dipartimento delle Istituzioni, ha formalmente istituito la Commissione di studio incaricata di presentare allo stesso una proposta d'aggregazione dei Comuni di Borgnone, Palagnedra ed Intragna ai sensi dell'art. 4 della Legge sulle aggregazioni e separazione dei Comuni del 16 dicembre 2003.

Quali membri della Commissione sono stati designati:

- per il Comune di Borgnone: il sindaco Roberto Zucchetti ed il municipale Vittorio Kellenberger;
- per il Comune di Palagnedra: il sindaco Adriano Ferrazzini ed il municipale Gabriele Banfi;

- per il Comune di Intragna: il sindaco Giorgio Pellanda e la municipale Chiara Vaccaro.

Presidente della Commissione è stato designato Giorgio Pellanda, mentre il Segretario di Palagnedra Flavio Ebnetter ha assunto la funzione di segretario della Commissione.

La commissione ha potuto avvalersi della consulenza dei funzionari della Sezione enti locali, l'ispettore Samuele Toffoli e l'economista Corrado Bianda.

Lo scorso mese di maggio 2007 la Commissione di studio ha poi affidato alla Multifiduciaria e Consulenza SA l'incarico di redigere, con il supporto della Sezione enti locali per quanto attiene in particolare al capitolo finanze, un rapporto che formalizzi la proposta di aggregazione dei tre Comuni con la costituzione del nuovo Comune delle Centovalli. Il presente rapporto riporta la sintesi delle riflessioni maturate all'interno del Gruppo di lavoro composto dai membri della Commissione sopra indicati, dai responsabili della Sezione enti locali e dal coordinatore Gianni Gnesa per la Multifiduciaria e Consulenza SA.

Il lavoro ha preso avvio nel corso del mese di maggio 2007 ed è terminato con la redazione della bozza di rapporto finale a fine ottobre 2007. Vi sono poi stati degli incontri con i responsabili della Sezione enti locali ed all'interno della Commissione di studio che hanno portato alla redazione del presente rapporto definitivo nel marzo 2008.

### **1.3 Perché questo progetto – Gli obiettivi del nuovo Comune**

In questi ultimi anni il Cantone Ticino ha conosciuto un importante sviluppo nell'ambito della riorganizzazione degli enti pubblici locali. Le aggregazioni comunali hanno subito un vero e proprio slancio dopo la pubblicazione nel 1998 da parte del Dipartimento delle istituzioni dello studio intitolato "Il Cantone e i suoi Comuni: l'esigenza di cambiare".

Da una parte troviamo il Cantone che vuole disporre di interlocutori forti e più efficaci sui quali poter contare e ai quali poter assegnare nuovi compiti e nuove competenze, mentre dall'altra abbiamo i Comuni stessi che colgono le opportunità d'aggregazione per rilanciare le proprie potenzialità, promuovere nuovi progetti e risanare le proprie finanze.

I Comuni delle Centovalli, come tutte le zone periferiche, sono confrontati con difficoltà tipiche dei Comuni di modeste dimensioni demografiche: mancanza di persone che garantiscano il ricambio delle cariche, difficoltà finanziarie, debole forza contrattuale, minori competenze e sempre maggiore dipendenza dal Cantone, difficoltà oggettive nella gestione dei problemi e nel trovare soluzioni.

Nel voler perseguire gli obiettivi del progetto di aggregazione che andiamo citando con entusiasmo vogliamo evidenziare almeno tre peculiarità fondamentali delle Centovalli.

Innanzitutto il collegamento con l'Italia con cui confiniamo a Camedo, in secondo luogo la constatazione che la nostra Valle, a differenza di altre, può contare su di un collegamento ferroviario. Inoltre sottolineiamo la consapevolezza di poter contare su un territorio straordinario.

Le Centovalli non si prestano per insediamenti di zone industriali, sia per mancanza di un adeguato territorio da adibire a questo scopo, sia perché precluderebbero uno sviluppo

coerente e sostenibile dell'attività turistica, componente importante del settore terziario che merita maggior attenzione per migliorarne la sua offerta.

Al di là di ogni obiettivo di tipo finanziario mirato a garantire di poter camminare da soli per gli anni a venire, lo scopo fondamentale è quello di far valere quell'autonomia comunale garante del federalismo elvetico che attribuisce ai Comuni quegli strumenti politici fondamentali per un discorso democratico secondo cui la vita di paese deve ancora avere un senso per trasmettere alle future generazioni i benefici dei valori intrinseci nelle nostre radici quale popolazione di Valle aperta verso l'esterno e nel contempo legata ai principi fondamentali basati sul sacrificio, sulla laboriosità e sulla solidarietà.

Siamo convinti che uniti, anche se confrontati con un territorio molto vasto, possiamo aumentare la nostra forza contrattuale con le autorità politiche regionali e cantonali. Per raggiungere questo scopo fondamentale, l'aggregazione appare come un passo obbligato da compiere, uno strumento politico essenziale per essere attori ed interlocutori autorevoli di fronte allo Stato. Solo così potremo essere dinamici, attivi e propositivi ed in grado di proporre progetti intesi a migliorare i servizi alla popolazione. Per quanto concerne l'attività lavorativa nel nuovo Comune, quale complemento ai circa 100 posti di lavoro presso la Casa anziani regionale medicalizzata San Donato, recentemente abilitata a gestire 90 posti letto, il nuovo Municipio dovrà fare in modo di assumere personale della regione e al contempo farsi portavoce verso lo Stato affinché in una sua eventuale politica di decentralizzazione di alcuni servizi cantonali (come ad esempio l'Ufficio Stato civile o altro) tenga in debita considerazione anche le Centovalli.

In sintesi il progetto per il nuovo Comune delle Centovalli dovrà concentrarsi sui seguenti obiettivi:

- mediante il risanamento richiesto quale sostegno finanziario dello Stato con il parziale abbattimento dei debiti e l'aiuto agli investimenti, il nuovo Comune dovrà poter nascere con una situazione finanziaria che gli permetta di chiudere l'esercizio annuale in pareggio mantenendo un moltiplicatore d'imposta fissato al 90%;
- in seguito all'armonizzazione del Piano Regolatore dei 3 Comuni, il nuovo Comune dovrà intensificare gli sforzi per favorire lo sviluppo abitativo in loco, migliorando i propri servizi, in particolare quello della mobilità, con trasporti pubblici che permettano una dignitosa residenza alle famiglie con figli in età scolastica: per le stesse occorrerà concretizzare degli incentivi affinché si possa garantire un incremento della popolazione scolastica. La relativa breve distanza dal centro urbano, con una mobilità sostenibile, potrà permettere un pendolarismo lavorativo più che sopportabile;
- mediante una politica più attenta e vicina ai bisogni della popolazione residente, i posti di lavoro pubblici e parapubblici potranno diventare un'attrattiva stimolante;
- coerentemente con la nostra realtà, occorrerà intensificare lo sviluppo della principale risorsa economica della Valle in un'ottica regionale, ovvero il turismo, migliorandone l'offerta intesa a produrre il dovuto indotto;
- benché la gestione del territorio sia vasta ed impegnativa, con l'aggregazione il nuovo Comune delle Centovalli potrà contare su una maggior autonomia ed una maggior forza contrattuale che gli permetta di proporre una forte politica progettuale per la prosperità della Valle. La maggior forza contrattuale citata permetterà al nuovo Comune di affrontare le sfide future con meno affanno, consapevole di aver

creato quelle premesse che lo posizionano su un trampolino di lancio pronto a difendere e rivendicare una posizione di privilegio nei futuri discorsi aggregativi con quei potenziali partner che sino a oggi si sono dichiarati attendisti.

#### **1.4 Il nome del nuovo Comune: CENTOVALLI**

Nella nostra riflessione, appurato che non esistono steccati di campanilismo, abbiamo optato per la naturale conseguenza di una realtà territoriale che deve unirci: il futuro Comune, vasto ed impegnativo, bagnato ed attraversato dal fiume Melezza fra “cento Valli e ponti” va vissuto nella sua interezza.

Proponiamo pertanto di chiamare il nuovo Comune con il nome CENTOVALLI, convinti che sia di maggior richiamo anche a livello di immagine divulgativa ed in questo senso, parallelamente alla sua nascita pensiamo di far preparare un logo da mettere su di un francobollo postale.

Il tempo, inesorabilmente proteso al futuro, sembra, paradossalmente riportarci ad un passato dove la comunità delle Centovalli era già una realtà. La stessa realtà che si sta oggi cercando di ripresentare e ricostruire tramite questo progetto d’aggregazione. Un progetto che mira ad avere le Centovalli “sotto uno stesso cielo”....



## **2. ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELLE INFRASTRUTTURE COMUNALI**

In questo capitolo vengono formulate delle proposte organizzative nell'ottica della nascita del nuovo Comune. Queste proposte, che emergono dalle discussioni in seno alla Commissione di studio, hanno in generale carattere di indicazione politica per i futuri organi comunali, ma non vincolano questi ultimi nelle loro decisioni.

Hanno invece carattere formale e verranno riprese nel Decreto legislativo di aggregazione: le decisioni relative al nome del Comune, ai membri del Municipio e del Consiglio comunale (solo per la prima elezione).

### **2.1 Amministrazione generale**

#### *2.1.1 Votazioni, elezioni, uffici elettorali*

Il nuovo Comune delle Centovalli conterà ca. 1'160 abitanti e 963 iscritti in catalogo.

Dopo aver attentamente preso in considerazione le esigenze degli elettori (ripartizione della popolazione sul territorio e mobilità), il crescente utilizzo del sistema di voto per corrispondenza e ritenute le esigenze organizzative e lo sfruttamento ottimale degli spazi, si propone il mantenimento dei seguenti seggi elettorali:

- 1 seggio ad Intragna;
- 1 seggio a Palagnedra;
- 1 seggio a Camedo che, ritenuto il numero di iscritti in catalogo e la riorganizzazione degli spazi, sostituirà quello di Borgnone.

La Commissione ritiene che si possa rinunciare all'attuale seggio di Verdasio.

#### *2.1.2 Frazioni*

Le vigenti disposizioni della Legge Organica Comunale (LOC) qualificano una frazione come "un aggregato di case abitate, topograficamente distinto e separato dal capoluogo". Oltre all'aspetto materiale, il concetto di frazione richiede pure un elemento di ordine formale, cioè l'esistenza di una norma nel regolamento comunale che attribuisca all'aggregato la qualifica di frazione. Nel Regolamento del nuovo Comune dovranno pertanto essere designate come frazioni tutte le attuali frazioni ufficiali dei tre Comuni. Inoltre, non ritenendo opportuna l'istituzione di quartieri, Borgnone, Palagnedra ed Intragna diventeranno frazioni del nuovo Comune Centovalli.

#### *2.1.3 Potere legislativo ed esecutivo*

Per il nuovo Comune si prevede la seguente struttura istituzionale:

- Municipio: composto da 5 membri

- Consiglio Comunale (CC): composto da 25 membri
- Commissioni permanenti del CC 3 Commissioni permanenti (gestione, petizioni ed edilizia) di 5 membri ciascuna

La scelta di un Municipio composto da 5 membri è giustificata dalle dimensioni del nuovo Comune. Per rapporto alla situazione attuale, con 13 municipali in carica, la diminuzione è importante e dovrà essere compensata da un supporto amministrativo adeguato ed efficace.

Anche la composizione del Consiglio Comunale di 25 membri è giustificata dalla comparabilità con altri enti simili a quello del Comune nuovo delle Centovalli. Se da una lato abbiamo un valore elevato per quanto riguarda la rappresentanza dei cittadini (con un rapporto di un consigliere comunale ogni 50 cittadini), dall'altro l'importante frazionamento della popolazione sul vasto territorio ne giustifica la scelta della Commissione. La nascita del nuovo Comune comporterà per i consiglieri comunali un maggior onere di lavoro e una maggior preparazione. Appare plausibile ipotizzare un impegno, almeno per i primi anni, pari a 4-5 sedute annuali, alle quali andranno ad aggiungersi le sedute delle Commissioni permanenti e di quelle speciali.

Oltre alle Commissioni permanenti del Consiglio Comunale (Commissione della gestione, Commissione petizioni e Commissione edilizia), tenuto conto delle esigenze del nuovo Comune, verrà pure valutata l'istituzione di Commissioni speciali del legislativo e/o del Municipio. Al proposito, a titolo d'esempio, possiamo citare la Commissione Piano Regolatore, che avrà il compito di esaminare e preavvisare sui contenuti del nuovo Piano Regolatore per la regione delle Centovalli.

La sede degli organi politici è prevista ad Intragna. Le sedute del legislativo verranno organizzate, ad alternanza, presso le varie infrastrutture comunali dislocate su tutto il territorio del nuovo Comune. Si pensa a Camedo per le sessioni invernali e a Palagnedra per quelle primaverili.

Le discussioni in seno alla Commissione si sono focalizzate sulla necessità di garantire una rappresentanza in seno al Legislativo anche per gli ex Comuni meno popolati. Per quanto riguarda le modalità di elezione degli organi comunali, il progetto di nuova Legge sulle aggregazioni prevede la possibilità di istituire, per un tempo determinato e limitatamente all'elezione del Consiglio comunale, dei circondari elettorali tramite Decreto legislativo. In tal caso i gruppi politici potranno utilizzare questi circondari allo scopo di favorire l'elezione di rappresentanti dei comprensori più piccoli. In considerazione di ciò, la Commissione propone l'istituzione di 3 circondari elettorali per l'elezione del Consiglio Comunale. I circondari elettorali corrisponderanno agli attuali ex Comuni di Borgnone, Palagnedra ed Intragna con le loro rispettive frazioni.

In considerazione dei vincoli legislativi esistenti, risulterà importante che i vari gruppi politici pongano un'attenzione particolare alla rappresentatività delle liste (sia dal punto di vista territoriale, come pure per quanto attiene all'età, al sesso, alla professione, ecc.). Tale sensibilità è l'unica che possa assicurare una composizione di Consiglieri comunali che rappresentino esaustivamente il territorio ed i suoi cittadini.

Ritenuta l'istituzione di circondari elettorali, la Commissione non reputa necessaria l'istituzione di eventuali Assemblies o Commissioni di quartiere.

#### *2.1.4 Sede amministrativa*

La sede amministrativa, come per quella degli organi politici, è prevista ad Intragna.

Per quanto riguarda il servizio di cancelleria, la Commissione propone di mantenere gli uffici amministrativi attuali garantendo così il servizio alla popolazione e la vicinanza fra Comune e cittadini; si tratta degli uffici di: Camedo, Palagnedra ed Intragna.

Presso la Casa comunale delle Centovalli (ad Intragna) gli sportelli saranno aperti tutti i giorni, mentre è prevista l'apertura di mezza giornata a settimana (a giorni differenti) per gli sportelli di Palagnedra e Camedo. Allo scopo di soddisfare al meglio le esigenze dei cittadini, ma anche di dotarsi di un modello organizzativo moderno ed efficiente, è prevista la creazione di un nuovo sito internet con una serie di informazioni e servizi a disposizione della popolazione in qualsiasi momento.

Al fine di riorganizzare gli spazi e la logistica presso la cancelleria principale di Intragna sono previsti degli importanti interventi di risanamento presso la sede attuale. Pure l'ufficio decentralizzato di Borgnone necessita di alcuni importanti interventi di manutenzione. Per l'investimento Casa comunale di fr. 2'500'000.-- è richiesto al Cantone un contributo quale aiuto agli investimenti.

In ambito amministrativo è pure prevista la riorganizzazione ed il riordino degli archivi comunali. Gli stessi dovrebbero venire ubicati presso lo stabile fabbrica ex Tesca a Camedo per il quale è previsto l'acquisto e la ristrutturazione da parte del nuovo Comune.

Verranno pure ufficializzati gli attuali albi comunali presenti nelle singole frazioni.

#### *2.1.5 Personale amministrativo e organizzazione*

I tre Comuni impiegano attualmente 3.5 unità lavorative nelle loro amministrazioni. Ad Intragna il Segretario è impiegato al 100%, il vicesegretario al 100%, l'impiegata amministrativa al 50%, mentre in quelli di Borgnone e Palagnedra i due Segretari lo sono al 50%.

L'attuale dotazione di personale è reputata sufficiente ed adeguata anche per il nuovo Comune. La Commissione ritiene importante il sostegno, anche da parte dell'ente pubblico, alla formazione dei giovani e valuta positivamente l'inserimento di un apprendista nell'organico comunale.

Indipendentemente da ciò, a tutti i dipendenti viene garantita la riassunzione da parte del nuovo Comune. Si rinuncia in questa sede a proporre un nuovo organigramma in quanto si vuole lasciare questo compito al nuovo Municipio.

Come sarà il caso per il Municipio, il Consiglio comunale e le varie Commissioni, anche ed in particolare per il personale amministrativo, la nascita del nuovo Comune comporterà un investimento di risorse molto importante. L'aggregazione offre la possibilità di un riesame completo dell'organizzazione amministrativa e dei flussi di lavoro con l'obiettivo di raggiungere un servizio migliore, più efficiente ed efficace a disposizione dell'autorità politica ed in particolare dei cittadini.

### *2.1.6 Ufficio tecnico (senza squadra operai)*

Attualmente i tre Comuni, per mezzo di una convenzione quadriennale, fanno capo alle prestazioni dell'Ufficio tecnico intercomunale delle Terre di Pedemonte in ragione di ca. 2 giorni alla settimana.

La Commissione ritiene importante l'assunzione, per il nuovo Comune, di un'unità lavorativa a tempo pieno alla quale competerà la gestione della squadra esterna. Questo in sintonia con l'estensione del territorio del nuovo Comune, nonché l'aumento e la complessità dei compiti affidati al responsabile della coordinazione della squadra comunale. Va pure osservato che l'attuale situazione nei singoli Comuni vede spesso occupati i Segretari in compiti di gestione degli operai comunali e di questioni prettamente di competenza dell'ufficio tecnico.

### *2.1.7 Consorzi e convenzioni*

L'aggregazione permetterà di sciogliere e rivedere le attuali collaborazioni fra i Comuni interessati.

Il nuovo Comune delle Centovalli subentrerà nei diritti e obblighi degli attuali tre Comuni nei confronti di tutti i Consorzi e nelle collaborazioni regolate da convenzioni. Lo stesso dicasi per la partecipazione ad altri enti di diritto pubblico o privato.

Attualmente i tre Comuni sono legati ai seguenti Consorzi e/o alle seguenti convenzioni:

- Consorzio raccolta rifiuti Terre del Pedemonte, Valle Onsernone e Centovalli;
- Corpo pompieri unificato della Melezza;
- SALVA (Servizio Ambulanza Locarnese e Valli);
- Consorzio Protezione Civile;
- Consorzio manutenzione arginature Rovana-Maggia-Melezza;
- Consorzio depurazione acque del locarnese (solo per Intragna, Golino e Calezzo);
- ALVAD (Associazione Locarnese e Valmaggese di assistenza e cura a domicilio);
- Convenzione intercomunale per prestazioni Ufficio tecnico.

### *2.1.8 Stabili comunali*

In linea di principio le case comunali saranno utilizzate come ora dall'amministrazione. Per quanto attiene all'Ufficio tecnico è auspicata la sua sistemazione presso la sede amministrativa ad Intragna.

## **2.2 Sicurezza pubblica**

### *2.2.1 Protezione giuridica*

Borgnone e Palagnedra dispongono di un Registro Fondiario Definitivo (RFD) su tutto il territorio, mentre che per Intragna il RFD deve essere completato per alcune zone. Per tutti e tre i Comuni è già stata introdotta la digitalizzazione parziale delle mappe catastali.

La Commissione tutoria regionale ha sede a Losone.

### *2.2.2 Polizia comunale*

Attualmente il solo Comune di Intragna ha un servizio di Polizia in relazione ad una convenzione con il Comune di Locarno. Il servizio è essenzialmente focalizzato sulla gestione del traffico.

Con l'aggregazione la Commissione propone di valutare la possibilità di disporre di un agente di polizia comunale a tempo parziale per una serie di servizi all'interno del territorio. Questa funzione può essere svolta da un dipendente della squadra comunale che, previo una formazione presso i competenti servizi cantonali, potrà ottenere il riconoscimento di "ausiliario di Polizia".

Si potrebbe così avere una presenza costante da parte di un impiegato comunale nel comprensorio, con tutti i vantaggi che questo comporta per l'ordine durante manifestazioni (funerali, matrimoni, ecc.), la sicurezza ed il servizio ai cittadini.

### *2.2.3 Polizia del fuoco*

Questo compito continuerà ad essere svolto dal corpo pompieri unificato della Melezza con sede ad Intragna.

### *2.2.4. Militare e protezione civile*

Nel campo della protezione civile i due Comuni di Intragna e Palagnedra partecipano al Centro PCi a Locarno, mentre il Comune di Borgnone dispone di rifugi propri. In quest'ambito non si prevede l'edificazione di rifugi per la protezione civile o l'ampliamento di quello attuale.

## **2.3 Educazione**

Uno dei compiti prioritari di un Comune è sicuramente quello della gestione del dicastero dell'educazione ed in particolare la gestione della scuola dell'infanzia e di quella elementare. Il nuovo Comune delle Centovalli si prefigge di venire riconosciuto come luogo ideale ed attrattivo per le famiglie. A tale proposito una miglior collaborazione con la

scuola grazie a dei servizi efficienti alle famiglie (mensa, biblioteca, scuola di musica, ecc.) assume un'importanza fondamentale.

### *2.3.1 Pre-asilo / Asilo nido*

La promozione di un asilo nido, con l'intento di perseguire un obiettivo più ampio nell'ambito di incentivare nella regione l'insediamento di nuove famiglie, rientra nelle ambizioni del nuovo Comune. Ritenuto il numero esiguo dei bambini che al momento potrebbero farne capo è auspicata una collaborazione con asili nido nella regione (ad esempio Losone). Sarà premura del nuovo Municipio stimolare l'insediamento di simili strutture che potrebbero nascere da iniziative private (sottoforma di volontariato) o per mezzo di contributi da enti e fondazioni pubbliche e private (ad esempio Pro Juventute).

### *2.3.2 Scuola dell'infanzia e scuola elementare*

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia (SI) e quella elementare (SE), l'attuale situazione contempla già in parte soluzioni di tipo regionale con una sede intercomunale ad Intragna.

Ritenuto pure il fatto che questo settore comporta il rispetto da parte dei Comuni di leggi e direttive cantonali, l'attuale organizzazione è considerata adeguata e non necessita di particolari modifiche dovute all'aggregazione comunale. Il trasporto degli allievi dal proprio domicilio alla scuola dovrà essere garantito all'interno del nuovo Comune. A dipendenza delle esigenze si valuterà di volta in volta se affidarsi a privati o se istituire un trasporto pubblico per tutte le frazioni.

Lo stabile che ospita la scuola comunale, con sede nella frazione di Intragna, necessita nei prossimi anni di alcuni interventi di risanamento che comportano un investimento valutato a fr. 300'000.--. Anche per questo intervento viene richiesto al Cantone un aiuto agli investimenti nell'ambito del progetto d'aggregazione.

### *2.3.3 Scuola media*

Rimane invariata l'organizzazione attuale, che vede i giovani di Palagnedra, Borgnone ed Intragna frequentare la scuola media regionale di Losone-Russo. Come sino ad ora è intenzione della Commissione mantenere il servizio di mensa attualmente in funzione ad Intragna.

## **2.4 Cultura e tempo libero**

### *2.4.1 Promozione culturale e sport*

Nel territorio dei tre Comuni operano numerose associazioni attive nell'ambito culturale e sportivo. È intenzione della Commissione continuare a sostenere, sia dal profilo finanziario che materiale, quelle associazioni meritevoli. Anche per quanto attiene alle infrastrutture si prevede di mantenere quelle esistenti e viene auspicata la nascita di altre come la

creazione di un campo da gioco polisportivo sul sedime adiacente l'ostello di Palagnedra. Si ritiene infatti importante poter valorizzare questa infrastruttura, che registra una discreta frequenza di gruppi provenienti in particolare dalla Svizzera interna, con degli interventi esterni. Il progetto prevede un investimento complessivo di fr. 200'000.-- per il quale si richiede un contributo quale aiuto agli investimenti al Cantone.

Il territorio delle Centovalli registra la presenza di un numero non indifferente di testimonianze storiche che, oltre alla loro importanza culturale, rivestono pure un'attrazione turistica molto importante per l'intera regione del locarnese. Il nuovo Comune in futuro, con la collaborazione di altri enti, si impegnerà per la salvaguardia e la valorizzazione di questi beni.

#### *2.4.2 Parchi pubblici e sentieri*

La zona interessata dall'aggregazione ha una vasta rete di sentieri molto frequentati dai turisti, rimessi a nuovo in questo ultimo decennio dalla Pro Centovalli; anche in futuro dovranno essere oggetto di una regolare manutenzione, in collaborazione con l'Ente turistico e l'Associazione Pro Centovalli. Per quanto riguarda i sentieri non ufficiali la manutenzione sarà pure garantita dalla squadra comunale ed in caso di necessità con mandati esterni.

#### *2.4.3 Culto*

Le Parrocchie, quali istituzioni pubbliche a se stanti, non vengono toccate dal processo di aggregazione dei Comuni.

In relazione al finanziamento delle Parrocchie, attualmente nei Comuni di Borgnone e Palagnedra viene versata una congrua o contributo, mentre nel Comune di Intragna, che conta ben tre Parrocchie vi è un sistema misto ove viene in parte prelevata un'imposta parrocchiale e in parte versata una congrua. Sarà compito del nuovo Municipio concordare con le Parrocchie le modalità di finanziamento (congrua o contributo).

### **2.5 Salute pubblica e previdenza sociale**

Intragna è sede della Casa anziani regionale medicalizzata San Donato che rappresenta un servizio essenziale per la regione. Importanti risultano pure essere l'indotto economico per i fornitori locali, il mantenimento costante di un centinaio di posti di lavoro, la presenza di uno studio medico ambulatoriale, ecc. A questo proposito, con la nascita del nuovo Comune, si vuole rafforzare la garanzia di sostegno Cantonale a questa infrastruttura regionale.

Fra i progetti che la Fondazione della Casa anziani regionale San Donato sostiene, vi è da menzionare quello relativo alla creazione di 6/7 appartamenti protetti a favore degli anziani autosufficienti della regione. Questa nuova struttura permetterebbe di fornire un servizio innovativo in grado di fornire risposte mirate ai bisogni degli anziani e di creare ulteriori posti di lavoro nella regione. La Commissione sostiene a pieno titolo questo progetto e auspica di poter contribuire, per mezzo di un contributo straordinario da parte del Cantone,

con un sostegno di fr. 500'000.-- alla realizzazione di questo progetto che dovrebbe comportare costi complessivi per ca. 1.5 milioni di franchi.

L'attuale ambulatorio medico (medico di condotta) localizzato a Camedo viene mantenuto.

Nell'ottica dell'aggregazione si vuole studiare una soluzione per incoraggiare e sostenere finanziariamente l'utilizzo del servizio distribuzione dei pasti a domicilio in modo da permettere agli aventi diritto (persone anziane) un'alimentazione sana ed equilibrata e di conseguenza una più lunga permanenza presso la propria abitazione. Al contempo vengono pure incentivate le cure a domicilio ed il trasporto anziani.

Per il resto le tematiche concernenti questi dicasteri sono essenzialmente gestite a livello cantonale, per cui non si intravedono particolari cambiamenti.

## **2.6 Traffico**

La gestione del traffico ed il tema della mobilità in genere sono sicuramente da inserire fra le maggiori preoccupazioni dei tre Comuni. Il ruolo dei singoli Comuni si limita oggi a quello di portavoci, "vis-à-vis" ad esempio del Cantone o delle Ferrovie Autolinee Regionali Ticinesi (Fart), di propri desideri e preoccupazioni. A causa dell'estensione del territorio e della mancanza d'utenza regolare, i collegamenti verso il polo del locarnese all'infuori delle fasce d'inizio e fine giornata, ma il mattino presto e la sera in particolare, risultano carenti. Occorrerà porre rimedio a questa lacuna con un treno al mattino che permetta la coincidenza delle ore 07.00, a Locarno, per gli apprendisti, così pure un treno Locarno-Camedo a tarda sera.

L'obiettivo generale di farsi riconoscere come una regione attrattiva per l'insediamento di nuove famiglie e come territorio di importante valenza turistica, comporta che il nuovo Comune dovrà impegnarsi per migliorare qualitativamente e quantitativamente l'offerta di mobilità pubblica mantenendo i costi ad un livello sopportabile. In quest'ottica l'aggregazione porterà alla costituzione di un unico interlocutore (nuovo Municipio) con una forza decisionale e contrattuale sicuramente più importante ed incisiva.

### *2.6.1 La viabilità in generale*

Il comprensorio delle Centovalli è attraversato dalla trasversale est-ovest che collega il Ticino all'Italia (Valle Vigezzo e Domodossola) ed alla Svizzera romanda tramite il valico del Sempione.

Per la regione è importante garantire una fluidità del traffico locale e di transito ed al contempo mantenere un elevato livello di sicurezza per tutti gli utenti favorendo così la mobilità dei residenti.

Un'efficace gestione della rete stradale contribuisce alla valorizzazione del paesaggio.

Il comprensorio è attraversato dalla ferrovia che collega Locarno a Domodossola. Quale incentivo all'utilizzo di questo trasporto pubblico e nell'ottica di migliorare il servizio alla

popolazione residente, oltre a quanto già citato, nel periodo estivo si auspica l'introduzione di una corsa speciale serale sulla tratta da Locarno a Camedo.

### *2.6.2 Strade cantonali*

Risultando la strada cantonale l'asse di transito principale della regione, si auspica la sistemazione ed il completamento di alcuni tratti, fra i quali distinguiamo:

- le ulteriori migliorie sul tratto da Intragna a Camedo peraltro già parzialmente in atto. Fra i maggiori punti critici si evidenzia: l'imbuto in località Ingiüstria-Valascia per il quale è da escludere la costruzione del viadotto (troppo oneroso e troppo incisivo dal punto di vista ambientale), ma si chiede la realizzazione delle dovute correzioni e migliorie (allargamenti e posa "guard-rail");
- l'eliminazione della sporgenza di roccia dopo la stazione Fart di Palagnedra in direzione di Camedo; e
- la formazione di un marciapiede al ponte di Golino.

Nell'ottica di una migliore fluidità e sicurezza si auspica di migliorare la manutenzione del tratto che collega la strada cantonale al paese di Palagnedra.

È incontestabile che una strada comoda e sicura, costruita e risistemata secondo le esigenze attuali dell'utenza, rappresenti un elemento importante per una regione che vuole proporsi verso l'insediamento di nuove famiglie e orientata al turismo.

Con l'aggregazione viene pure richiesta al Cantone la garanzia che la rete di strade cantonali che collegano oggi i tre Comuni rimanga di proprietà del Cantone e beneficino anche in futuro di un'adeguata manutenzione.

### *2.6.3 Opere viarie comunali (strade, piazze e posteggi)*

Nel comprensorio sono stati censiti complessivamente ca. 20 km di strade comunali. I principali interventi previsti riguardano: il collegamento stradale con Pila, il rifacimento della strada Moneto-Monadello e l'allargamento della curva al Murasc (Intragna) così come previsto nel Piano Regolatore.

È pure utile menzionare l'esistenza di strade pubbliche di proprietà dei Patriziati, opere che in genere danno accesso a terreni agricoli, alpeggi e boschi. Anche per loro deve essere garantita una continuità nella manutenzione ordinaria.

Fra gli investimenti più importanti sono da segnalare la sistemazione della strada comunale che da Palagnedra porta a Bordei. La piccola frazione di Bordei, grazie all'intervento della Fondazione Terra Vecchia, ha subito in questi anni un vero e proprio "lifting" ed è oggi tornata a vivere divenendo un luogo di attrazione turistica e culturale. Per questo motivo la Commissione ritiene importante il risanamento della strada di accesso che comporterà un investimento valutato a fr. 500'000.-- per il quale si chiede un aiuto agli investimenti al Cantone nell'ambito dell'aggregazione.

Si richiede inoltre al Cantone l'avanzamento del progetto cantonale di ciclopista.

## *2.6.4 Organizzazione della manutenzione – Squadra operai*

Per quanto riguarda il personale impiegato nella gestione e manutenzione delle varie infrastrutture sono oggi impiegate 2 unità e risulta spesso indispensabile far capo a mandati esterni.

Si reputa necessario per il nuovo Comune potenziare l'organico di 3 ulteriori operai comunali, portando così la dotazione a 5 unità. Oltre alla manutenzione annuale delle strade e degli edifici pubblici, vi è un potenziale di miglioramento nella gestione della rete di sentieri e delle piazze (a forte vocazione turistica), nonché nel trasporto allievi, nella manutenzione preventiva dei riali e nel servizio invernale calla neve. Per quanto riguarda il servizio calla neve risulterà importante integrare prestazioni da parte di privati (che dispongono dei mezzi necessari al servizio) con quelle della squadra operai del Comune.

Il potenziamento della squadra operai dovrebbe pure assicurare, anche durante il periodo invernale, almeno 4 corse giornaliere delle funivie Verdasio-Rasa e Intragna-Pila-Costa. Al momento queste funivie sono infatti chiuse al pubblico durante la stagione invernale e funzionano "in maniera automatica ed incustodita" unicamente per i residenti. Analogamente anche il collegamento Palagnedra stazione-Palagnedra paese potrà essere assicurato con delle opportune corse giornaliere organizzate con mezzo di trasporto comunale.

Come già indicato in precedenza, la gestione della squadra esterna dovrà essere affidata ad un coordinatore responsabile. L'assunzione dei nuovi operai comunali dovrà assicurare un adeguato equilibrio tra lo sfruttamento della conoscenza del territorio ed una progressiva specializzazione dei singoli collaboratori su temi specifici (rete stradale, acquedotto e canalizzazioni, boschi e sentieri, infrastrutture comunali, ecc.). La definizione e l'estensione dei compiti affidati alla squadra esterna andranno valutati anche alla luce della possibilità di delega di compiti a terzi. La creazione di 4 nuovi posti di lavoro (un tecnico e 3 operai) è un chiaro segno di manifesta volontà di combattere, da parte dell'ente pubblico, il fenomeno dello spopolamento.

Quale magazzino comunale e sede della squadra comunale, oltre a quello ubicato ad Intragna, si prevede l'acquisto e la sistemazione della fabbrica ex Tesca a Camedo. L'investimento complessivo dovrebbe aggirarsi attorno ai fr. 500'000.-- e anche in questo caso viene richiesto al Cantone un contributo quale aiuto agli investimenti.

## **2.7 Protezione dell'ambiente**

### *2.7.1 Approvvigionamento idrico*

Le rispettive Aziende municipalizzate gestiscono la fornitura di acqua potabile nei Comuni di Borgnone, Palagnedra ed Intragna. La situazione risulta al momento assai differente fra le singole Aziende in quanto talune riscontrano problemi di approvvigionamento idrico (Intragna, Verdasio e Borgnone), con necessità di importanti investimenti nella rete, mentre per quella di Palagnedra sussiste un problema finanziario legato alla copertura dei costi. In prospettiva dell'aggregazione si renderà perciò necessario, oltre che opportuno,

l'istituzione di un'Azienda unica per gestire in modo coordinato questo servizio e l'istituzione di un regolamento unificato.

Nei prossimi anni, a garanzia di un corretto utilizzo delle risorse acquifere, si renderanno pertanto necessari importanti investimenti per i quali risulterà indispensabile l'aiuto finanziario del Cantone per mezzo della nuova legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (aiuto agli investimenti). Il Comune di Intragna valuta da tempo l'opportunità di sfruttare le sorgenti in località Dorca-Vacaresc, dove, in accordo con il Patriziato ed altri enti pubblici interessati, si renderà necessaria la costruzione di una strada forestale, finalizzata, oltretutto, allo sfruttamento del bosco per il riscaldamento della Casa Anziani, delle scuole comunali e, si spera in tempi brevi, anche dei privati.

Le valutazioni eseguite dallo studio d'ingegneria nell'ambito del progetto di piano cantonale d'approvvigionamento idrico (PCAI), per il quale si prospetta - ed al contempo se ne chiede la garanzia d'attuazione - l'adozione da parte del Consiglio di Stato nel corso del 2008, evidenziano delle necessità d'investimento pari a 8.6 mio di franchi per le infrastrutture attuali dei Comuni di Intragna e Borgnone. Unitamente alle citate sorgenti Dorca-Vacaresc, è recente la notizia che nello studio PCAI viene indicata la sorgente di Remo (di proprietà della città di Locarno) quale principale approvvigionamento di acqua potabile anche per Intragna nell'ambito dei progetti intercomunali sussidiati in modo importante dal Cantone. Giova far presente che la sorgente di Remo, nei periodi di magra, garantisce una portata di 1'500 litri d'acqua al minuto. Per un suo parziale sfruttamento a beneficio di Intragna vengono garantite le basi legali da parte del Consiglio di Stato.

Viene già sin d'ora richiesto al Cantone di poter beneficiare di un appoggio tecnico e finanziario al fine di poter disporre delle infrastrutture necessarie per garantire un'adeguato approvvigionamento e distribuzione delle risorse idriche del nuovo Comune.

Per quanto attiene alla gestione della nuova Azienda municipalizzata, la stessa verrà affidata, come attualmente, ai servizi della nuova amministrazione comunale ed all'ufficio tecnico e squadra operai.

### *2.7.2 Eliminazione acque luride*

In questo settore rimane ancora parecchio da fare. A Palagnedra dal 2001 ed a Borgnone dal 1991 sono in vigore i Piani Generali di Smaltimento delle Acque (PGS), mentre ad Intragna il PGS è in fase di allestimento così da poterlo sottoporre per approvazione.

Con la nascita del nuovo Comune è auspicata l'istituzione di un catasto dell'intera rete canalizzazioni.

I contributi di costruzione per le opere di canalizzazione sono stati prelevati a Palagnedra, parzialmente a Borgnone, mentre per Intragna l'emissione degli stessi deve ancora avvenire. L'incasso di questi contributi, stimati complessivamente a fr. 3.7 mio (dei quali fr. 3.4 mio per Intragna e Fr. 300'000 per Borgnone), riveste un ruolo importante nella determinazione del contributo di risanamento riconosciuto dal Cantone. In ragione di ciò, alla luce delle discussioni emerse all'interno della Commissione per le quali è ipotizzabile che questi contributi non possano essere interamente prelevati, si chiede al Cantone di voler garantire il finanziamento straordinario della differenza fra i contributi di costruzione valutati di Fr. 3.7 mio e quelli che verranno realmente emessi. Questo con la chiara

premessa che il calcolo dell'emissione venga eseguito tenendo in considerazione i limiti massimi concessi dalla legislazione in vigore in materia di prelievamento di contributi.

E`di questi giorni la notizia che a seguito di un'ulteriore verifica da parte degli specialisti i contributi di costruzione massimi prelevabili dal Comune di Intragna ammonterebbero a fr. 2.7 milioni. Questo comporterebbe una correzione verso l'alto del contributo di risanamento di fr. 700'000.--.

### *2.7.3 Smaltimento rifiuti*

Il servizio di raccolta rifiuti è oggi garantito dal Consorzio delle Terre di Pedemonte. Il servizio denota attualmente alcune debolezze ed è intenzione degli attuali Municipi ridiscutere la questione con l'Ente e/o valutare l'opportunità per mezzo del potenziamento della squadra operai di coordinare internamente parte di questo servizio con l'intento di migliorarlo e renderlo più efficiente.

Si intravede la necessità di potenziare alcune raccolte speciali e si auspica la realizzazione di un nuovo centro per la raccolta dei rifiuti ingombranti.

Anche in questo ambito sarà necessario rispettare le leggi federali e cantonali, e garantire quindi un'adeguata copertura delle spese tramite le relative tasse, che saranno ovviamente unificate per tutto il nuovo Comune.

## **2.8 Sistemazione e pianificazione del territorio**

### *2.8.1 Piano regolatore*

Il Piano Regolatore (PR) dei Comuni di Palagnedra ed Intragna risulta essere recente, mentre quello di Borgnone è in fase di revisione.

Con il progetto d'aggregazione, e la creazione di un unico territorio, è necessario impostare una pianificazione che prenda in considerazione le esigenze di ogni singola frazione, individuando quelle zone edificabili che risolvano i bisogni della popolazione finalizzati a combattere lo spopolamento. Al proposito risulta fondamentale una mirata rivisitazione di questi strumenti pianificatori che saranno armonizzati ed integrati in un unico documento.

## **2.9 Economia pubblica**

Il progetto di aggregazione persegue pure lo scopo di creare un Comune unico che potrà senz'altro aumentare la capacità propositiva rispetto alla situazione odierna; il nuovo ente avrà una visione territoriale molto più ampia e diventerà un interlocutore sicuramente più forte, ma anche più sollecito e reattivo nei confronti dei bisogni dell'economia privata e del turismo.

### *2.9.1 Agricoltura*

L'impegno dell'ente pubblico in questo settore dovrebbe rivolgersi in particolare al contenimento del bosco, che avanza in modo continuo, sottraendo molti terreni all'agricoltura. Al proposito si auspica il mantenimento delle attuali aziende agricole, con possibilità di insediamento di nuove aziende (quali ad esempio agriturismi). La Commissione ritiene pure che l'opportunità di nascita di un parco nazionale, in aggiunta ad altre offerte, potrebbe permettere il rafforzamento delle attività nel campo dell'agricoltura.

Il vasto territorio delle Centovalli è ricco di risorse forestali ed in particolar modo di legname da ardere. Lo sfruttamento del bosco è parte integrante della cultura regionale e della storia locale e persegue lo scopo di valorizzazione economica delle risorse delle zone periferiche. Al proposito è da rimarcare l'esempio della Casa Anziani San Donato che ha optato per una grossa centrale termica a legna.

La Commissione ipotizza pure la creazione di un vero e proprio marchio di qualità "Centovalli" a sostegno dell'economia e del turismo della regione.

### *2.9.2 Turismo*

Il turismo riveste un ruolo importante in tutto il comprensorio delle Centovalli. Il progetto d'aggregazione vuole essere lo stimolo ed il mezzo per poter operare, in collaborazione con i vari enti esterni preposti, in modo più coordinato e veloce in quest'ambito. Il nuovo Comune dovrà impegnarsi per potenziare l'offerta turistica, favorendo e sostenendo le iniziative che si dimostreranno economicamente interessanti e compatibili con l'ambiente e la qualità di vita dei cittadini, ma anche cercando soluzioni per valorizzare adeguatamente quanto già esiste. La funivia Verdasio - Monte Comino potrà ulteriormente aumentare la sua già apprezzata offerta di promozione turistica.

Il potenziamento della squadra comunale vuole essere una garanzia per il mantenimento dei sentieri e la cura dei monti. Quale offerta complementare al campo da tennis di Camedo, che necessita comunque di alcuni interventi di manutenzione, ed a quello di calcio di Golino, è prevista la costruzione di un campo da gioco polisportivo presso l'Ostello di Palagnedra.

Nell'ambito della promozione culturale e ricreativa, riveste pure un ruolo importante il progetto di ristrutturazione del palazzo Tondù a Lionza. Questa infrastruttura mira a sviluppare un turismo di residenza oltre che l'organizzazione di seminari. Al proposito la Commissione ritiene importante poter sostenere la realizzazione di quest'opera con un contributo di fr. 500'000.-- alla Fondazione proprietaria dell'oggetto. Tale contributo viene richiesto al Cantone quale aiuto agli investimenti nell'ambito del progetto di aggregazione.

### *2.9.3 Elettricità*

Attualmente il comprensorio è servito dalla Società Elettrica Sopracenerina.

## 2.10 Finanze e imposte

### 2.10.1 La situazione finanziaria dei Comuni di Borgnone, Intragna e Palagnedra

La tabella che segue contiene l'evoluzione finanziaria 2003-2005 dei tre Comuni in forma riassuntiva, relativamente al conto di gestione corrente, conto degli investimenti e bilancio.

#### Borgnone

Borgnone nel 2003 ha conseguito un lieve disavanzo, mentre negli anni 2004 e 2005 ha chiuso positivamente. Il risultato più positivo del 2004 (avanzo d'esercizio di fr. 76'642.51) rispetto al 2005 è dovuto sostanzialmente all'emissione ritardata di tasse per il servizio raccolta rifiuti relative agli anni 1998-2003. Anche l'aumento delle uscite correnti del 2004 rispetto agli anni 2003 e 2005 è sostanzialmente dovuto alla contabilizzazione di perdite su tasse per il servizio raccolta rifiuti.

Fino al 2002 Borgnone era al beneficio del contributo di compensazione che garantiva la copertura del deficit di gestione corrente dopo di che, con la nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale (LPI), è stato versato il contributo transitorio per gli anni 2003-2006 che si riduce di anno dopo anno e che si esaurisce con il 2007 e il contributo di localizzazione geografica pure previsto dalla LPI.

Il moltiplicatore politico d'imposta applicato è del 100%. A fine 2005 la copertura delle spese correnti risultava essere del 1.9%.

Nel 2003 e 2004 il comune di Borgnone non ha investito, mentre nel 2005 ha effettuato un minimo investimento di fr. 15'602.--.

Il bilancio a fine 2005 presenta un capitale proprio di fr. 212'588.01 mentre il debito pubblico dal 2003 al 2005 si è ridotto da fr. 1'145'900.-- a fr. 929'900.--. Il debito pubblico pro capite a fine 2005 raggiungeva fr. 7'880.--.

#### Intragna

Il risultato di gestione corrente di Intragna è peggiorato dal 2003 al 2005. Infatti da un avanzo di fr. 9'909.54 si è passati ad un disavanzo di fr. 471'334.20. Le spese in questo lasso di tempo hanno conosciuto un importante incremento (+ fr. 579'700.--), compensato solo parzialmente dall'aumento dei ricavi (+ fr. 98'500.--). L'aumento delle spese è dovuto ad un caso limitato al 2005 e relativo ad abbandoni di imposta per ca. fr. 130'000.--, ma anche all'aumento importante di altre spese.

Intragna applica un moltiplicatore politico d'imposta del 90% a fronte di un moltiplicatore aritmetico attorno al 120%. A fine 2005 la copertura delle spese correnti risultava essere del -14.4%.

Dal 2003 al 2005 Intragna ha effettuato investimenti netti per ca. 2.9 milioni di franchi.

Il bilancio a fine 2005 presenta un'eccedenza passiva di fr. 817'374.76 mentre il debito pubblico dal 2003 al 2005 è aumentato da 7.1 a 8.5 milioni di franchi. Il debito pubblico pro capite di Intragna a fine 2005 raggiungeva fr. 9'609.--.

### Palagnedra

Palagnedra è un Comune che negli anni 2001 e 2002 era al beneficio del contributo di compensazione a copertura del disavanzo corrente mentre dal 2003 in poi, con l'entrata in vigore della nuova Legge sulla perequazione finanziaria intercomunale, beneficia dei contributi di "localizzazione geografica" e fino al 2007 del "contributo transitorio". Tra il 2003 e il 2005 le spese sono diminuite da fr. 938'090.71 a fr. 872'096.68 (- fr. 65'994.03). I ricavi sono invece aumentati in modo più importante da fr. 429'258.75 a fr. 743'033.50 (+ fr. 313'774.75) in particolare in considerazione del fatto che i contributi "localizzazione geografica" e "contributo transitorio" del 2003 sono stati registrati solo nel 2004 direttamente a bilancio. Inoltre nel 2005 il contributo "localizzazione geografica" ha subito un aumento volto a rendere sopportabile l'investimento dell'acquedotto.

Palagnedra applica un moltiplicatore politico d'imposta del 100% a fronte di uno aritmetico attorno al 161% (oltre il 200% se non si tiene conto del contributo transitorio). A fine 2005 la copertura delle spese correnti risultava essere del -14.3%.

Palagnedra dal 2003 al 2005 ha effettuato investimenti netti per ca. 1.35 milioni di franchi legati in particolare alle opere riguardanti l'acquedotto comunale.

Il bilancio a fine 2005 presenta un'eccedenza passiva di fr. 627'947.29 mentre il debito pubblico dal 2003 al 2005 si è ridotto da fr. 5'791'500.-- a fr. 3'360'900.--. Il debito pubblico pro capite a fine 2005 raggiungeva fr. 28'725.--.

### Consolidamento dei tre Comuni

Sommando i dati dei tre Comuni risulta una situazione finanziaria che necessita di aiuti importanti. Infatti nel 2005 i tre comuni hanno subito un disavanzo di gestione corrente di fr. 591'700.--, hanno contabilizzato ammortamenti per fr. 690'700.-- conseguendo un autofinanziamento di soli fr. 99'000.--. Il debito pubblico dei tre Comuni è aumentato di fr. 998'500.-- a seguito delle maggiori uscite del conto investimenti di fr. 1'097'500.-- e di un autofinanziamento di soli fr. 99'000.--.

Il Comune aggregato presenta un'eccedenza passiva di fr. 1'232'700.--.

## 2.10.2 Evoluzione 2003-2005 della situazione finanziaria di Borgnone, Intragna e Palagnedra

	Borgnone			Intragna			Palagnedra			Nuovo comune		
	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005
<b>Gestione corrente</b>												
Uscite correnti	419.5	492.0	382.9	2'242.4	2'420.4	2'854.4	622.6	671.9	662.5	3'284.5	3'584.3	3'899.8
Ammortamenti amministrativi	81.8	75.5	70.8	442.6	409.4	410.3	315.5	210.8	209.6	839.9	695.7	690.7
Addebiti interni	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
<b>Totale spese</b>	<b>501.3</b>	<b>567.5</b>	<b>453.7</b>	<b>2'685.0</b>	<b>2'829.8</b>	<b>3'264.7</b>	<b>938.1</b>	<b>882.8</b>	<b>872.1</b>	<b>4'124.4</b>	<b>4'280.0</b>	<b>4'590.5</b>
Entrate correnti	488.7	644.2	462.4	2'694.9	2'549.2	2'793.4	429.3	808.6	743.0	3'612.9	4'002.0	3'998.8
Accrediti interni	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
<b>Totale ricavi</b>	<b>488.7</b>	<b>644.2</b>	<b>462.4</b>	<b>2'694.9</b>	<b>2'549.2</b>	<b>2'793.4</b>	<b>429.3</b>	<b>808.6</b>	<b>743.0</b>	<b>3'612.9</b>	<b>4'002.0</b>	<b>3'998.8</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-12.6</b>	<b>76.7</b>	<b>8.7</b>	<b>9.9</b>	<b>-280.6</b>	<b>-471.3</b>	<b>-508.8</b>	<b>-74.2</b>	<b>-129.1</b>	<b>-511.5</b>	<b>-278.0</b>	<b>-591.7</b>
<b>Conto investimenti</b>												
Uscite investimenti	0.0	0.0	15.6	767.0	656.3	2'514.7	1'811.9	868.5	74.2	2'578.9	1'524.8	2'604.5
- Entrate investimenti	0.0	0.0	0.0	725.9	211.9	1'446.5	504.5	836.3	60.6	1'230.4	1'048.2	1'507.1
<b>= Investimenti netti</b>	<b>0.0</b>	<b>0.0</b>	<b>15.6</b>	<b>41.1</b>	<b>444.4</b>	<b>1'068.2</b>	<b>1'307.4</b>	<b>32.1</b>	<b>13.7</b>	<b>1'348.5</b>	<b>476.6</b>	<b>1'097.4</b>
<b>Chiusura</b>												
Investimenti netti	0.0	0.0	15.6	41.1	444.4	1'068.2	1'307.4	32.1	13.7	1'348.5	476.5	1'097.5
- Autofinanziamento	69.3	152.2	79.5	452.5	128.8	-61.0	-193.3	136.6	80.5	328.5	417.6	99.0
<b>Variazione debito pubblico</b>	<b>-69.3</b>	<b>-152.2</b>	<b>-63.9</b>	<b>-411.4</b>	<b>315.7</b>	<b>1'129.2</b>	<b>1'500.7</b>	<b>-104.5</b>	<b>-66.9</b>	<b>1'020.0</b>	<b>58.9</b>	<b>998.5</b>
<b>Riassunto bilancio</b>												
Beni patrimoniali	954.8	952.6	928.4	3'326.9	3'350.6	4'159.3	542.4	2'846.8	2'434.3	4'824.1	7'150.0	7'522.0
Beni amministrativi	1'273.2	1'197.7	1'142.4	7'012.9	7'048.0	7'705.9	5'275.1	3'004.9	2'732.9	13'561.2	11'250.6	11'581.2
<b>Totale attivi</b>	<b>2'228.0</b>	<b>2'150.2</b>	<b>2'070.9</b>	<b>10'339.8</b>	<b>10'398.6</b>	<b>11'865.2</b>	<b>5'817.5</b>	<b>5'851.7</b>	<b>5'167.2</b>	<b>18'385.3</b>	<b>18'400.5</b>	<b>19'103.3</b>
Capitale di terzi	2'076.2	1'921.9	1'833.6	10'045.8	10'369.0	12'292.7	6'230.4	6'245.0	5'696.1	18'352.4	18'535.9	19'822.4
Finanziamenti speciali	24.6	24.4	24.7	359.4	375.6	389.9	103.5	105.5	99.0	487.5	505.5	513.6
Capitale proprio	127.3	203.9	212.6	-65.4	-346.0	-817.4	-516.4	-498.8	-627.9	-454.5	-640.9	-1'232.7
<b>Totale passivi</b>	<b>2'228.0</b>	<b>2'150.2</b>	<b>2'070.9</b>	<b>10'339.8</b>	<b>10'398.6</b>	<b>11'865.2</b>	<b>5'817.5</b>	<b>5'851.7</b>	<b>5'167.2</b>	<b>18'385.3</b>	<b>18'400.5</b>	<b>19'103.3</b>
<b>popolazione finanziaria</b>	<b>123.0</b>	<b>122.0</b>	<b>118.0</b>	<b>903.0</b>	<b>891.0</b>	<b>887.0</b>	<b>113.0</b>	<b>117.0</b>	<b>117.0</b>	<b>1'139.0</b>	<b>1'130.0</b>	<b>1'122.0</b>
<b>Debito pubblico in 1000</b>	<b>1'145.9</b>	<b>993.8</b>	<b>929.9</b>	<b>7'078.4</b>	<b>7'394.0</b>	<b>8'523.2</b>	<b>5'791.5</b>	<b>3'503.8</b>	<b>3'360.9</b>	<b>14'015.8</b>	<b>11'891.6</b>	<b>12'814.0</b>
Debito pubblico pro-capite in fr.	9'317.0	8'146.0	7'880.0	7'839.0	8'299.0	9'609.0	51'252.0	29'947.0	28'725.0	12'305.4	10'523.5	11'420.7

### 2.10.3 Aiuti finanziari e prospettive future

In caso di aggregazione i Comuni di Borgnone, Intragna e Palagnedra beneficeranno di un contributo per il risanamento della gestione corrente calcolato in modo da ridurre il debito e la sostanza ammortizzabile fino al punto in cui interessi ed ammortamenti saranno sopportabili dalla gestione corrente del nuovo Comune, posto un determinato moltiplicatore d'imposta iniziale.

In particolare si è proceduto all'allestimento di un conto consolidato partendo dai tre conti di gestione corrente e dai tre bilanci chiusi al 31 dicembre 2005.

### Calcolo del contributo di risanamento

#### Spese (consuntivo 2005 - aggregato)

<b>Uscite correnti</b>	<b>3'899'778.--</b>
+ ammortamenti BA	690'749.--
<b>Totale</b>	<b>4'590'527.--</b>

#### **Correzioni**

+ aumento spese del personale di fr. 150'000.-- dedotti fr. 75'000.-- per minori mandati per servizi e manutenzione affidati a terzi	75'000.--
- riduzione indennità municipio e legislativo (effetto economie di scala)	-10'000.--
+ aumento interessi passivi ritenuto un tasso del 3%	271'842.--
- risparmio interessi passivi dovuto all'emissione dei contributi di costruzione <sup>1)</sup>	-55'500.--
- rettifica delle posizioni concernenti i condoni e abbandoni di imposta e riconoscimento di un importo equivalente al 2% del gettito d'imposta valutato	-307'634.--
- risparmio ammortamenti dovuto all'emissione dei contributi di costruzione <sup>1)</sup>	-222'000.--
- rettifica posizione a copertura del disavanzo dell'AAP di Palagnedra in quanto in base all'aiuto agli investimenti (art. 14 LPI) riconosciuto per le opere di miglitoria all'acquedotto l'AAP sarà in grado di autofinanziarsi	-189'901.--

<b>Totale dopo correzioni</b>	<b>4'152'334.--</b>
-------------------------------	---------------------

#### Ricavi (consuntivo 2005 - aggregato)

<b>Entrate correnti</b>	<b>3'998'821.--</b>
-------------------------	---------------------

#### **Correzioni**

- rettifica contributo per gli oneri legati alla localizzazione geografica di Palagnedra in quanto in base all'aiuto agli investimenti (art. 14 LPI) riconosciuto per le opere di miglitoria all'acquedotto l'AAP sarà in grado di autofinanziarsi	-116'232.--
- contributi transitori di Borgnone e Palagnedra eliminati in quanto si azzereranno con l'esercizio 2007	-232'000.--
- risorse fiscali contabilizzate (con CL) <sup>2)</sup>	-1'996'846.--
- sopravvenienze <sup>2)</sup>	-10'566.--
+ risorse fiscali con CL (secondo revisione LPI: min 72% della media cantonale) <sup>2)</sup>	2'143'872.--
- TUI e imposta immobiliare PG	-65'005.--

<b>Totale dopo correzioni</b>	<b>3'722'044.--</b>
-------------------------------	---------------------

<b>Risultato senza aiuti risanamento (MP 90%)</b>	<b>430'290.--</b>
---	-------------------

1) Si è considerata l'emissione dei contributi di costruzione di fr. 3'700'000.-- ed il relativo influsso sulla gestione corrente per minori ammortamenti ed interessi passivi.

Per quanto riguarda gli interessi passivi, si è fatto riferimento ad un tasso del 3%; il tasso medio riscontrato per l'anno 2005 sarebbe stato dell'1.41%, oggettivamente troppo basso, soprattutto se in relazione alle condizioni che i Comuni potrebbero spuntare al momento del rinnovo dei prestiti, tutti a breve termine.

Gli interessi passivi sono così stati dapprima ricalcolati col nuovo tasso.

Per quanto riguarda il risparmio sugli ammortamenti, s'è considerato un tasso del 6% che coincide col tasso minimo LOC per opere di ingegneria civile. Un tasso leggermente maggiore a quello medio, calcolato per la capitalizzazione del disavanzo (ipotesi favorevole al nuovo Comune).

Inoltre s'è ritenuto ipotizzabile che il 50% dei contributi di costruzione vengano versati in una rata.

In sostanza s'è considerato una diminuzione degli ammortamenti corrispondente al 6% di fr. 3.7 mio e di interessi passivi per il 3% di fr. 1.85 mio.

Va osservato che al momento del calcolo del contributo si è ipotizzata l'emissione di contributi di costruzione, per il solo Comune di Intragna, di fr. 3.4 mio. Alla luce di una recente verifica da parte dello studio d'ingegneria Andreotti & Partners SA sembrerebbe che l'importo massimo di prelievo dei contributi ammonti a fr. 2'718'000.--. Nel caso questo dato dovesse venire confermato il contributo di risanamento riconosciuto dal Catone deve venire aumentato di fr. 700'000.--.

## 2) Ricavi per imposte, Contributo di livellamento e sopravvenienze d'imposta

Le sopravvenienze d'imposta sono state azzerate in quanto potrebbero non ripetersi.

Nella valutazione delle entrate d'imposta, s'è ritenuto opportuno operare un ragionamento globale che tenga in considerazione anche la valutazione del Contributo di Livellamento (CL) di cui il nuovo Comune potrebbe beneficiare.

In effetti i due dati sono indissolubilmente legati fra di loro: una diminuzione delle risorse fiscali corrisponde ad un incremento del CL.

Il CL è infatti destinato a far sì che ogni Comune possa disporre di risorse fiscali equivalenti ad almeno il 72% della media delle risorse fiscali comunali a livello cantonale.

Visti i meccanismi della LPI, per evitare gli effetti legati al calcolo basato sulla media degli ultimi cinque anni, si è inoltre proceduto alla valutazione delle risorse fiscali partendo dai dati accertati per il 2004. Per il calcolo del CL si è poi considerato quanto contemplato nelle proposte di revisione della LPI tuttora al vaglio delle competenti autorità.

Abbiamo inoltre considerato un MP del 90%.

La formula che permette di determinare il contributo di risanamento è la seguente.

$$\text{dis} = (x + ep + cp) \cdot i + x \cdot a$$

dove nel nostro caso:

x	è il contributo di risanamento totale		
dis	è il disavanzo strutturale	fr.	430'290.--
i	è il tasso d'interesse passivo medio		3%
a	è il tasso d'ammortamento medio		5.63%
ep	è l'eccedenza passiva	fr.	1'232'733.--
cp	è il capitale proprio	fr.	300'000.--

risolvendo la formula per x otteniamo il seguente risultato:

$$x = (\text{dis} - \text{epi} - \text{cpi}) / (i + a)$$

Introducendo i dati summenzionati, risultanti dal consolidamento dei tre conti di gestione corrente e dalle ipotesi formulate, si ottiene un contributo di risanamento di fr. 5'986'580, arrotondato a **fr. 6'000'000.-- (con possibile aumento a fr. 6'700'000.-- a seguito dell'adeguamento dei contributi di costruzione nel Comune di Intragna)**, compresa la

copertura dell'eccedenza passiva e la creazione di un capitale proprio di partenza di fr. 300'000.--.

### Contributo supplementare

L'art. 22 LPI permette il versamento di contributi supplementari ai Comuni precedentemente in compensazione. Questa possibilità riguarda i Comuni di Borgnone e Palagnedra. Va osservato che per gli anni 2004 e 2005 solo Palagnedra ha beneficiato di questo contributo mentre che per gli anni 2006 e 2007 entrambi ne potrebbero beneficiare.

### Contributi per investimenti

Tenuto conto degli importanti investimenti che il nuovo Comune Centovalli dovrà realizzare, si richiede la concessione di aiuti agli investimenti di **fr. 3'000'000.--** in 4 anni, da concedere in base all'art. 14 LPI per gli investimenti previsti fra i quali evidenziamo di seguito quelli principali:

- ristrutturazione e sistemazione casa comunale di Intragna e Borgnone;
- sistemazione della strada comunale Palagnedra-Bordei;
- realizzazione di un campo da gioco polisportivo presso l'ostello di Palagnedra;
- contributo per la riattazione della Casa Tondù a Lionza;
- acquisto e ristrutturazione della fabbrica ex Tesca quale officina e sede squadra operai;
- risanamento delle scuole comunali di Intragna

Considerato che gli investimenti sopra menzionati hanno portato ad una prima stima di preventivo d'investimento attorno ai fr. 4'500'000.-- è auspicabile che qualora la situazione finanziaria del nuovo Comune lo richiedesse, vengano concessi nei prossimi anni quegli aiuti finanziari necessari e sostenibili ai sensi della LPI.

#### *2.10.4 Prospettive finanziarie per il nuovo Comune*

Le prospettive finanziarie del Nuovo Comune sono rassicuranti poiché, grazie agli aiuti previsti per l'aggregazione, la gestione corrente del nuovo Comune sarà sostanzialmente in equilibrio applicando un moltiplicatore politico d'imposta del 90% e disporrà di un autofinanziamento di ca. 230'000.-- franchi.

La tabella che segue mostra l'influenza del contributo di risanamento sul preventivo tipo del nuovo Comune. Le note 1), 2) e 3) si riferiscono alle rettifiche di cui al capitolo 2.10.3.

Preventivo tipo del Nuovo Comune

	Somma Borgnone, Intragna e Palagnedra	Correzioni spese e ricavi		Preventivo consolidato	Risanamento impatto su interessi e ammortamenti		Preventivo tipo Nuovo Comune
<b>Gestione corrente</b>	C2005						
Uscite correnti	3'899'778.00	-216'193.00	1)	3'683'585.00	-180'000.00	4)	3'503'585.00
Ammortamenti amministrativi	690'749.00	-222'000.00	2)	468'749.00	-251'448.00	5)	217'301.00
Addebiti interni							
<b>Totale spese</b>	<b>4'590'527.00</b>	<b>-438'193.00</b>		<b>4'152'334.00</b>	<b>-431'448.00</b>		<b>3'720'886.00</b>
Entrate correnti	3'998'821.00	-276'777.00	3)	3'722'044.00			3'722'044.00
Accrediti interni							
<b>Totale ricavi</b>	<b>3'998'821.00</b>	<b>-276'777.00</b>		<b>3'722'044.00</b>	<b>-</b>		<b>3'722'044.00</b>
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-591'706.00</b>	<b>161'416.00</b>		<b>-430'290.00</b>	<b>431'448.00</b>		<b>1'158.00</b>

**1-3) vedi calcolo del contributo di risanamento di cui al capitolo 2.10.3.**

**4) ricalcolo interessi dopo contributo di risanamento**

diminuzione interessi a seguito contributo

risanamento di 6 Mio.,

tasso 3%

180'000

**5) ricalcolo ammortamenti per aiuti aggregazione**

diminuzione ammortamenti a seguito contributo

risanamento di 6 Mio., dedotta l'eccedenza passiva di fr. 1'232'733 e  
il capitale proprio di fr. 300'000

tasso 5.63%

251'448

**Totale 4-5**

**431'448**

Il bilancio iniziale dopo gli aiuti di risanamento si presenta come segue.

Bilancio del Nuovo Comune

	Somma Borgnone, Intragna e Palagnedra	Correzioni a seguito aiuti aggregazione e emissione contributi di costruzione		Bilancio dopo aiuti aggregazione
	C2005			
Beni patrimoniali	7'522'005.0	3'700'000.0	6)	11'222'005.0
Beni amministrativi	11'581'231.0	-8'167'267.0	7)	3'413'964.0
<b>Totale attivi</b>	<b>19'103'236.0</b>			<b>14'635'969.0</b>
Capitale di terzi	19'822'322.0	-6'000'000.0	8)	13'822'322.0
Finanziamenti speciali	513'647.0			513'647.0
Capitale proprio	-1'232'733.0	1'532'733.0	9)	300'000.0
<b>Totale passivi</b>	<b>19'103'236.0</b>			<b>14'635'969.0</b>
<b>popolazione finanziaria</b>	<b>1'122.0</b>			<b>1'122.0</b>
<b>Debito pubblico in 1000</b>	<b>12'813'964.0</b>			<b>3'113'964.0</b>
Debito pubblico pro-capite in fr.	11'421			2'775

6) Emissione contributi di costruzione	3'700'000
7) Diminuzione dei beni amministrativi a seguito del versamento del contributo di risanamento	4'467'267
emissione contributi di costruzione	3'700'000
8) Diminuzione dei debiti per il versamento del contributo di risanamento di 6.0 mio.	6'000'000
9) Copertura dell'eccedenza passiva	1'232'733
Costituzione di un capitale proprio di 300'000	300'000

Il debito pubblico totale scende da 12.8 a 3.1 mio. di franchi, per un pro capite di ca. fr. 3'000.--. Il nuovo Comune si ritrova con un capitale proprio di 300'000.-- franchi.

### 3. CONCLUSIONE

Coerentemente con quanto precede chiediamo di poter costituire il nuovo Comune denominato delle **Centovalli** con l'aggregazione dei Comuni di Borgnone, Palagnedra e Intragna.

Per questo motivo chiediamo che venga promossa la votazione consultiva ai sensi dell'art. 6 della Legge sulle aggregazioni e separazione dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAgg) da tenersi possibilmente nel corso dell'autunno 2008.

Per permettere al nuovo Comune di poter proporre una gestione corrente rassicurante ed equilibrata, chiediamo che la precaria situazione finanziaria dei tre Comuni venga risanata, tenuto conto che Borgnone e Palagnedra rientrano fra i 43 Comuni che possono attingere al credito quadro di 120 milioni di franchi, stanziato dal Gran Consiglio il 30 gennaio 2007, che ha accolto il messaggio governativo del 29 agosto 2006 per risanare i Comuni delle periferie in difficoltà.

Nella bozza del rapporto sottoscritto nell'ottobre 2007 da tutti e 3 i Comuni, Borgnone, Palagnedra e Intragna, venivano richiesti i seguenti contributi:

- un contributo di risanamento di 6 milioni di franchi per l'abbattimento del debito pubblico aumentato di fr. 700'000.-- qualora fosse stata confermata l'ipotesi che i contributi di costruzione massimi che Intragna avrebbe potuto prelevare ammontassero a fr. 2'700'000.-- anziché a fr. 3'400'000.-- come considerato nel calcolo del contributo di risanamento eseguito dalla Sezione enti locali;
- il versamento degli interessi remunerativi al tasso praticato per altri Comuni a decorrere dalla data che vorrà decidere il CdS;
- un aiuto agli investimenti ritenuti più urgenti ammontante a 5,5 milioni di franchi, comprensivi degli importi di fr. 500'000.- cadauno a beneficio delle Fondazioni private di interesse pubblico, la Casa Anziani Regionale San Donato di Intragna per la costruzione di 6/7 appartamenti protetti per gli anziani autosufficienti del nuovo Comune, rispettivamente la Casa Tondù, a Lionza per un importante progetto di valenza culturale e turistica.

La controproposta della Sezione enti locali conferma sostanzialmente i fr. 6'000'000.-- per l'abbattimento del debito pubblico, ma prevede un massimo di fr. 3'000'000.-- quale aiuto agli investimenti. Questo ha presumibilmente portato il Municipio di Palagnedra a rallentare e momentaneamente sospendere il concretizzarsi dell'aggregazione.

Ora, alla luce di ulteriori, attente riflessioni e valutazioni oggettive, il Gruppo di lavoro ritiene ragionevole proporre al Consiglio di Stato le seguenti misure di sostegno finanziario:

- un contributo di risanamento di 6 milioni di franchi per l'abbattimento del debito pubblico (come proposto dalla Sezione enti locali), oltre ad un contributo di fr. 700'000.-- quale differenza ora accertata (cfr. lettera del 30 ottobre 2007 dello Studio d'ingegneria Andreotti & Partners SA) in relazione al prelevamento massimo di contributi di costruzione da parte del Comune di Intragna;

- il versamento degli interessi remuneratori al tasso praticato per altri Comuni a decorrere dalla data che vorrà decidere il CdS;
- un aiuto agli investimenti di 3 milioni di franchi (vedi dettagli a pag. 27 del presente rapporto) come indicato dalla Sezione enti locali;
- un contributo di fr. 500'000.-- a beneficio della Fondazione Casa Anziani Regionale San Donato di Intragna per la costruzione di 6/7 appartamenti protetti per gli anziani autosufficienti del nuovo Comune delle Centovalli. Per la citata Fondazione riteniamo opportuno indicare questo importo in una voce più appropriata, come fatto per casi analoghi.

Nella denegata ipotesi che il Consiglio di Stato confermasse unicamente la proposta della Sezione enti locali (non riconoscendo i supplementi di fr. 700'000.-- quale contributo di risanamento e fr. 500'000.-- quale contributo alla Fondazione Casa Anziani Regionale San Donato), la Commissione di studio – pur a malincuore, ma **consapevole di non voler far naufragare la nascita del nuovo Comune delle Centovalli**, ritenuto un rimedio necessario per il futuro di tutta la Valle – si rimetterebbe comunque alla decisione del Consiglio di Stato.

Per quanto concerne la nuova Azienda municipalizzata acqua potabile che nascerà dall'unione delle tre attuali Aziende, si ribadisce la necessità di poter beneficiare da parte del Cantone del sostegno necessario, si pensa in particolare a quello finanziario (come indicato a pag. 19 del presente rapporto), per garantire un adeguato approvvigionamento e distribuzione delle risorse idriche del nuovo Comune.

Allo scopo di concretizzare un progetto che ha il pregio di garantire un certo equilibrio fra periferia e Città di Locarno (che deve rimanere indubbiamente il polo trainante e punto di riferimento principale per quel che riguarda i posti di lavoro) a maggior ragione chiediamo che per Borgnone, Palagnedra ed Intragna si possa arrivare a proporre la votazione consultiva nell'autunno 2008.

A disposizione per una proficua collaborazione, restiamo in attesa della vostra presa di posizione.

Con ossequi.

Per la commissione di studio

Comune di Borgnone

Roberto Zucchetti

Vittorio Kellenberger

Comune di Intragna

Giorgio Pellanda

Chiara Vaccaro

Comune di Palagnedra

Adriano Ferrazzini

Ottavio Guerra